

Piano di inserimento al Collegio Papio per studenti non italofofoni

Obiettivi

Il seguente piano d'inserimento è concepito per studenti non italofofoni, quindi con conoscenze linguistiche inizialmente non sufficienti per consentir loro di seguire in modo regolare il programma scolastico.

Per rimediare a tale situazione il Collegio ha elaborato un programma di inserimento che permette loro di approfittare al meglio delle lezioni della classe in cui sono inseriti e al contempo di recuperare le lacune linguistiche. L'inserimento segue un percorso pianificato, che deve essere sottoscritto e rispettato dal Collegio, dallo studente e dalla famiglia.

Il piano prevede la partecipazione parziale alle lezioni e, in parallelo, lo studio dell'italiano. La percentuale di lezioni seguite e di lezioni di studio d'italiano varia a seconda del livello di conoscenza della lingua, dell'età dell'allievo e della velocità d'apprendimento.

Il primo anno di frequenza in Collegio è in molti casi da considerarsi con statuto di uditore. Non si preclude tuttavia il passaggio a statuto di allievo regolare se il recupero delle lacune linguistiche lo consente.

In caso contrario per la frequenza al Liceo il recupero dell'italiano si completa al più tardi durante l'estate seguente il primo anno di frequenza, con l'ottenimento del certificato B2, da presentare come condizione d'ammissione allegato all'iscrizione.

In tal caso l'allievo ripete la classe con statuto di "regolare".

Procedura

- L'ammissione dello studente è soggetta al "Regolamento d'ammissione degli studenti" elaborato dall'Ufficio di direzione (Udd).
- Sulla base delle conoscenze d'italiano, che vengono valutate o in sede di colloquio o da un docente d'italiano, si allestisce un piano di lavoro in cui sono stabilite le lezioni che l'allievo deve seguire, quelle da cui è dispensato, e le lezioni di recupero d'italiano.
- Sul piano di lavoro è chiaramente specificato che si tratta di uno statuto d'uditore e che il passaggio a statuto di studente "regolare" sarà eventualmente deciso entro gennaio.
- Sul piano di lavoro si precisa che l'ammissione al prossimo anno scolastico è vincolata al passaggio a statuto di studente regolare o alla presentazione del certificato B2.
- La famiglia, l'allievo e il Collegio firmano il piano di lavoro.
- In occasione dei regolari consigli di classe di valutazione (novembre, gennaio, marzo-aprile) si rivaluta l'idoneità del piano di lavoro e si apportano le eventuali modifiche.
- Entro gennaio si decide il passaggio o meno a statuto di "regolare". In tal caso l'allievo è sottoposto al regolamento di promozione come gli altri allievi.

Contratto di inserimento al Collegio Papio per allievi non italofoni

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____

Livello di conoscenza dell'italiano: _____

Piano di lavoro per il primo anno: statuto di uditore

Lezioni da seguire regolarmente con la classe: _____

Lezioni di italiano: _____

Questo piano di lavoro è aggiornato in occasione dei consigli di classe.

In gennaio può essere concesso il passaggio allo statuto d'allievo regolare. In caso contrario l'allievo dovrà frequentare un corso estivo di italiano e ottenere il certificato B2.

La presentazione del certificato B2 è condizione imprescindibile per l'ammissione al seguente anno di scuola presso Collegio.

La Direzione:

L'autorità parentale:

Lo/la studente/ssa: